



CITTÀ DI VIAREGGIO

Viareggio, 29 gennaio 2019

A sua eccellenza il Prefetto di Lucca
Maria Laura Simonetti

Via Pec

Gent.ma Sua Eccellenza, prefetto di Lucca,

la presente mail per informarla di quanto mi viene segnalato dal Segretario Generale, con nota che allego, e cioè che il consigliere Baldini, all'indomani delle elezioni Amministrative 2015, sarebbe dovuto entrare in consiglio Comunale come consigliere del gruppo misto, e non come capo di un gruppo consiliare che facesse riferimento al Movimento cittadini di Viareggio e Torre del Lago, lista che lo vedeva candidato sindaco.

Da quanto apprendo Baldini è entrato in consiglio non come consigliere eletto con più voti rispetto di altri, ma in quanto ex candidato sindaco non eletto (alla lista Movimento Cittadini di Viareggio e Torre del Lago non è stato assegnato alcun seggio). Il consigliere tuttavia era sostenuto da una serie di liste, delle quali solo la Lega ha ottenuto i seggi in consiglio, ricoperti dalla consigliera Pacchini (prima della lista) e dal consigliere Trinchese. Esistono regolamenti che prevedono che i candidati a sindaco non eletti possano formare un gruppo consiliare autonomo: non è questo il caso. Il regolamento del Comune di Viareggio, infatti, non lo prevede.

Secondo l'attuale regolamento il consigliere non avrebbe potuto formare un autonomo gruppo consiliare in quanto non era il primo degli eletti. (all'articolo 11, comma 1: "I Consiglieri eletti nella medesima lista formano un Gruppo consiliare"). Non solo, un consigliere che intende appartenere ad un Gruppo diverso da quello in cui è stato eletto deve darne comunicazione scritta al Presidente, allegando la dichiarazione di accettazione del capo del nuovo Gruppo: il consigliere Baldini, quindi, avrebbe dovuto dichiarare a quale gruppo intendeva appartenere ma non risultano dichiarazione in tal senso.

Concludendo, stando alla relazione del segretario comunale, il consigliere Baldini ha ricoperto per anni il ruolo di capogruppo in maniera illegittima. La questione è saltata agli occhi del segretario comunale in questi giorni per le verifiche dovute al passaggio del consigliere al gruppo della Lega.



CITTÀ DI VIAREGGIO

La invito quindi a valutare se vi siano gli estremi per un'azione di responsabilità amministrativa nei confronti del consigliere Baldini e/o eventuali provvedimenti conseguenti. La informo che sarà mia cura trasmettere la nota anche alla competente Corte dei Conti, per l'individuazione di eventuali profili di responsabilità contabile ed alla Procura della Repubblica.

Ringraziandola per l'attenzione che sempre mostra verso il nostro territorio, porgo cordiali saluti

Il sindaco

Giorgio Del Ghingaro